

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch./ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO BADIA PRATAGLIA

COMUNE Poppi

UNITÀ AMBIENTALE

SCHEDA

AP 10 / 04
Ag 01 a

1 - INTORNO AGRICOLO-VEGETAZIONALE CARATTERIZZANTE IL LUOGO

VEGETAZIONE ARBOREA	BOSCO	CONIFERE <input type="checkbox"/>	LOCALIZZAZIONE DEL BOSCO	AVVOLGENTE <input type="checkbox"/>	
		LATIFOGHE <input type="checkbox"/>		SOPRASTANTE <input checked="" type="checkbox"/>	
		CASTAGNETO <input type="checkbox"/>		SOTTOSTANTE <input type="checkbox"/>	
		MISTO <input checked="" type="checkbox"/>		LATERALE <input checked="" type="checkbox"/>	
COLTIVI	OLIVETI	A BOSCO <input type="checkbox"/>	PC	PA	A
		A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/>			
		IRREGOLARI <input type="checkbox"/>			
		RADI <input type="checkbox"/>			
COLTIVI TRADIZIONALI	VIGNETI	A SOSTEGNO VIVO <input type="checkbox"/>			
		A SOSTEGNO MORTO <input type="checkbox"/>			
COLTIVI RISTRUTTURATI	FRUTTETI	<input type="checkbox"/>			
	SEMINATIVI	<input type="checkbox"/>			
	COLTIVAZIONI ORTICOLE	<input type="checkbox"/>			
SISTEMAZIONI AGRARIE	COLTURE SPECIALIZZATE	<input type="checkbox"/>			
	FRUTTETO	<input type="checkbox"/>			
	VIGNETO MECCANIZZATO	<input type="checkbox"/>			
	ESTENSIVIZZAZIONE CON PERMANENZA DEL TESSUTO ORIGINALE VIVAI	<input type="checkbox"/>			
	TERRAZZAMENTI	<input type="checkbox"/>			
	CIGLIONAMENTI	<input type="checkbox"/>			
	DI PIANO TRADIZIONALI	<input type="checkbox"/>			

N.B. PC: prevalentemente coltivato
PA: prevalentemente abbandonato
A: abbandonato



p.v. N.1

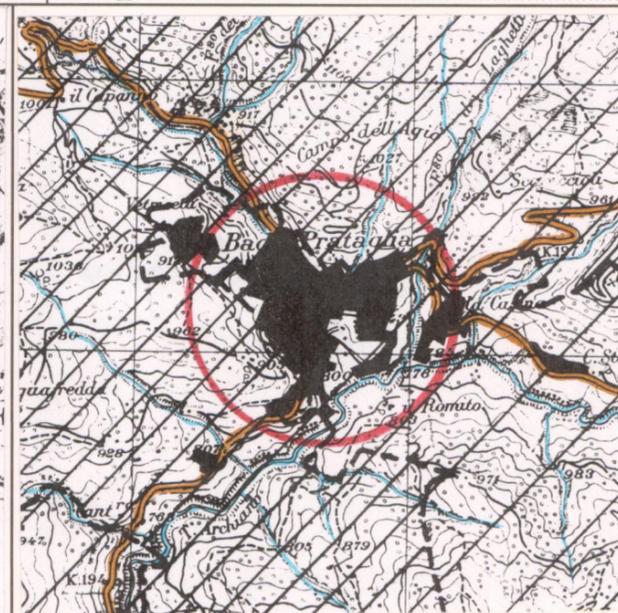
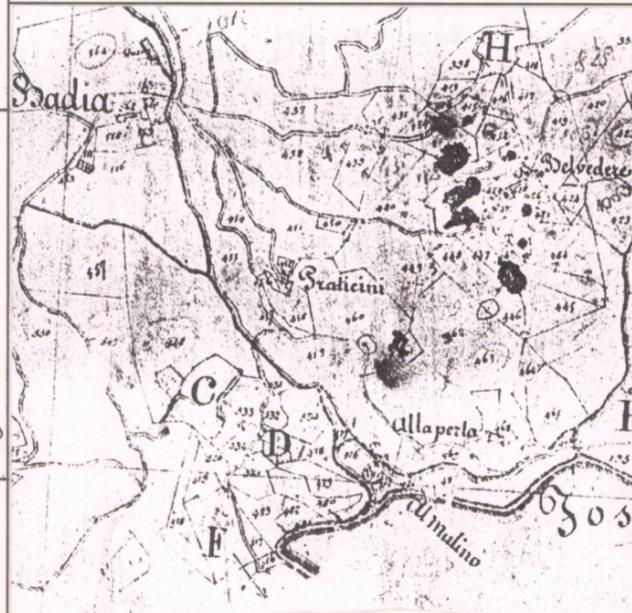


p.v. N.2

2 - MORFOLOGIA TERRITORIALE ED URBANA

CARATTERI DEL SITO	PIANURA	<input type="checkbox"/>	SISTEMA TERRITORIALE	<u>Insediamiento alto montano</u>
	FONDOVALLE LARGO	<input type="checkbox"/>		<u>prossimo al crinale principale dello*</u>
	FONDOVALLE STRETTO	<input type="checkbox"/>	QUOTA ALTIMETRICA	<u>da 760 a 830</u>
	LINGUA TRA DUE FIUMI	<input type="checkbox"/>	ORIENTAMENTO DEGLI ASSI	
	PEDECOLLINARE	<input type="checkbox"/>	ESPOSIZIONE DEL FRONTE PRINCIPALE	
	PENDIO DI MEZZA COSTA RIPIDO	<input checked="" type="checkbox"/>	RAPPORTI STRUTTURALI E PROSPETTICI CON	<u>alta valle dell'Archiano</u>
	PENDIO DI MEZZA COSTA DOLCE	<input type="checkbox"/>	RAPPORTI CON LA VIABILITÀ	<u>lungo la S.S. 71 Umbro-Casentinese</u>
	TERRAZZO DI MEZZA COSTA	<input type="checkbox"/>		
	CRINALE	<input type="checkbox"/>		
	CACUMINE	<input type="checkbox"/>		
CONOIDE	<input type="checkbox"/>			
PROMONTORIO	<input type="checkbox"/>			
PRESENZA DI CORSO D'ACQUA	LIMITE ESTERNO <input type="checkbox"/>			
	LIMITE INTERNO <input type="checkbox"/>			

Appennino toscano-Romagnolo sul versante destro dell'Alta valle dell'Archiano alle pendici del Monte Eveco



3 - TIPOLOGIA URBANA

FORMA CHIUSA E TESSUTI COMPATTI	ANULARE	<input type="checkbox"/>	GE	OM
	A FUSO	<input type="checkbox"/>		
	VENTAGLIO/RADIALE	<input type="checkbox"/>		
	LINEARE/COMPATTA	<input type="checkbox"/>		
FORMA APERTA	AGGREGATO IRREGOLARE COMPATTO	<input type="checkbox"/>		
	AGGREGATO IRREGOLARE CON SPAZIO PUBBLICO	<input type="checkbox"/>		
	PER NUCLEI LUNGO STRADA	<input type="checkbox"/>		
	PER NUCLEI DISPERSI	<input type="checkbox"/>		
LIMITI DELL'EDIFICATO	AGGREGATO DI CASE COLONICHE	<input type="checkbox"/>		
	MURI DI CONTENIMENTO	<input type="checkbox"/>		
	MURI DI RECINZIONE ANTICHI	<input type="checkbox"/>		
	MURA URBANE	<input type="checkbox"/>		
	PERCORSI DI BORDO	<input type="checkbox"/>		
	CORSO D'ACQUA	<input type="checkbox"/>		
	PENDIO RIPIDO	<input checked="" type="checkbox"/>		
	ORTI	<input type="checkbox"/>		

N.B. GE: gerarchizzato - OM: omogeneo

4 - TESSUTO URBANO

CARATTERI TIPOLOGICI ARCHITETTONICI	TESSUTO OMOGENEO DI ARCHITETTURA TRADIZIONALE	<input checked="" type="checkbox"/>	ALTERAZIONI URBANISTICHE DEL DOPOGUERRA	INALTERATO	<input type="checkbox"/>
	PRESENZA PUNTUALE DI EDIFICI	<u>900</u>		SOSTITUZIONI GRAVI	<input type="checkbox"/>
	ACCRESCEMENTI ORDINATI OTTOCENTESCHI	<input type="checkbox"/>		MODESTE AGGIUNTE PUNTUALI	<input type="checkbox"/>
	ACCRESCEMENTI ORDINATI NOVECENTESCHI	<input type="checkbox"/>		ACCRESCEMENTI UNIDIREZIONALI	<input type="checkbox"/>
	ACCRESCEMENTI DEL DOPOGUERRA	<input checked="" type="checkbox"/>		ACCRESCEMENTI PLURIDIREZIONALI	<input checked="" type="checkbox"/>
				INTASAMENTI DEI VUOTI ORIGINALI	<input type="checkbox"/>
				ACCERCHIAMENTO TOTALE	<input type="checkbox"/>

Alterazioni architettoniche gravi

5 - CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE

POPOLAZIONE	1833	<u>423</u>	TIPO DI UTILIZZAZIONE	ABBANDONATO	<input type="checkbox"/>
	1951	<u>889</u>		PREVALENTEMENTE ABBANDONATO	<input type="checkbox"/>
	1991	<u>912</u>		UTILIZZATO	<input type="checkbox"/>
SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI	NESSUNO	<input type="checkbox"/>	STATO DI CONSERVAZIONE	BUONO	<input checked="" type="checkbox"/>
	CHIESA	<input checked="" type="checkbox"/>		MEDIO	<input type="checkbox"/>
	BAR	<input checked="" type="checkbox"/>		CATTIVO	<input type="checkbox"/>
	ALIMENTARI	<input checked="" type="checkbox"/>		PESSIMO	<input type="checkbox"/>
	RITROVO-CASA DEL POPOLO	<input checked="" type="checkbox"/>			
	SCUOLA ELEMENTARE	<input checked="" type="checkbox"/>			
IMPIANTI PRODUTTIVI	<input type="checkbox"/>				

REPETTI Vol. I Pag. 23/4

ABAZIA a PRATAGLIA (S. Maria Assunta e S. Benedetto) ora parrocchia presso al gioi detto Biforcio sull'appennino di Camaldoli, fra le sorgenti del torr. Archiano tributario dell'Arno nel Casentino e le più alte scaturigini del fiume Bidente di Romagna, 4 migl. a lev.-scir. del S. Eremo nel piviere di Partina, Com. Giur. e circa 7 migl. a greco di Poppi, Dioc. e Comp. d'Arezzo. — La fondazione di questa Badia precede di qualche anno quella del S. Eremo di Camaldoli, siccome lo prova un diploma dell'imp. Ottone III, del 1002, nel quale conferma al monastero di Prataglia la donazione che gli era stata fatta di alcuni terreni dal gran conte Ugo marchese di Toscana. Fu per altro in grazia della magnanimità del vescovo aretino Elemberto, che questo monastero, piccolo in origine, venne ingrandito e quasi rinnovato dai fondamenti nell'anno 1008. Il detto preloato dopo averlo sufficientemente dotato, lo consegnò ai Benedettini, sotto la cui disciplina si mantenne sino a che il pont. Adriano IV, nel 1157 lo fece consegnare ai vicini eremiti Camaldolensi insieme con le sue rendite. Arricchito dai successori del vescovo Elemberto, dai conti Guidi, e da altri Magnati del Casentino, si estese coi suoi possessi sopra una gran parte di quel selvoso apennino, cui fu dato poi il titolo di centea. Erano suoi feudi le ville di Pezza, di Tignano, di Serra ed il castello di Frasineta. Dopo 500 anni fu soppresso.

L'istrumento del 1008 riportato negli Annali Camald. ci fa intendere di più con qual impegno il vescovo Elemberto andava promuovendo la coltura dell'apennino, e segnatamente quella delle viti nel basso Casentino. Le quali possessioni del S. Eremo furono dichiarate sotto la protezione della Rep. Fiorentina con deliberazione dell'anno 1387, confermata sotto il governo Mediceo da Cosimo I nel 1549, e da Francesco I suo figlio nel 1574.

Dopo 500 anni Bonifazio IX soppresso col monastero di Prataglia anche il titolo abaziale lasciando al priore del S. Eremo l'elezione del curato di quell'antica chiesa filiale della pieve di Partina. — Fu essa riedificata sulla forma delle basiliche con **la Confessione, l'anno 1314 siccome lo dichiara un'apposita iscrizione.**

Ha 423 abit. Fed. EREMO (S.) di CAMALDOLI.

VALORE ARCHITETTONICO/URBANISTICO INTRINSECO

MEDIO
BUONO
ECCEZIONALE

VALORE PAESISTICO

MEDIO
BUONO
ECCEZIONALE

C.T.R. 1:5.000

Rif.

Per lo sviluppo planimetrico 1:5000 vedere il foglio fotografico allegato

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch./ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

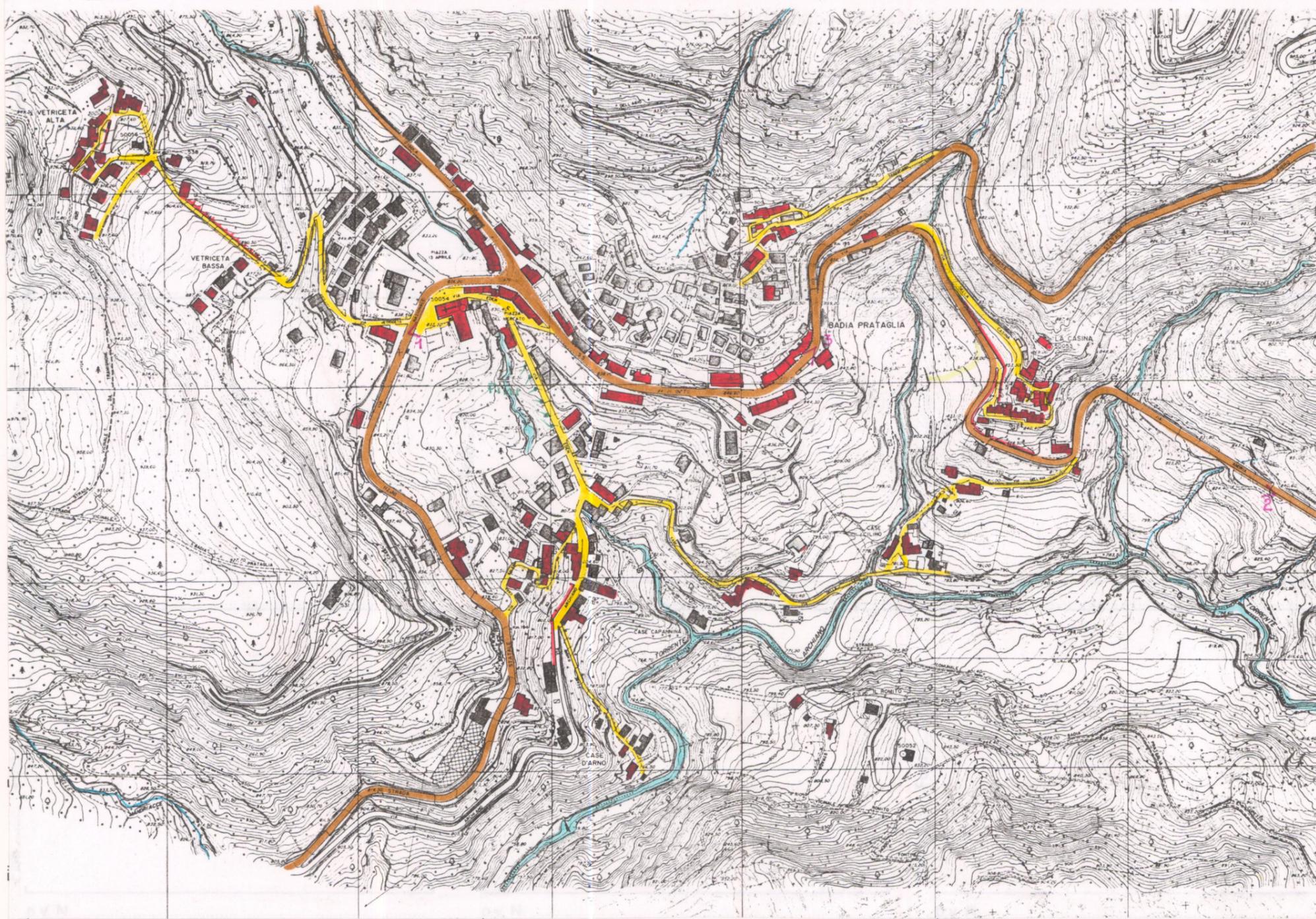
Foglio fotografico relativo a: **AGGREGATO : BADIA PRATAGLIA**

COMUNE : **Poppi**

SCHEDA

AP 10 / 04

Ag 01 a₁



Foto

Film

p.v. N.

Foto

Film

p.v. N.